



Ingegnerie Toscane S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

13 aprile 2022



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Ai Soci della
Ingegnerie Toscane S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ingegnerie Toscane S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Ingegnerie Toscane S.r.l. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Ingegnerie Toscane S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Ingegnerie Toscane S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un

bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi

probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Ingegnerie Toscane S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ingegnerie Toscane S.r.l. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ingegnerie Toscane S.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ingegnerie Toscane S.r.l. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del



Ingegnerie Toscane S.r.l.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 13 aprile 2022

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'G. Pancrazi'. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'G'.

Giuseppe Pancrazi
Socio

Relazione sulla gestione

1. Introduzione

Ingegnerie Toscane chiude l'esercizio 2021 con un risultato economico molto positivo: l'utile netto ammonta a Euro 5.391.525 dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 811.576 ed imputato al conto economico imposte sul reddito dell'esercizio per Euro 2.302.735.

Il 2021 conferma l'importanza di Ingegnerie Toscane quale partner fondamentale dei gestori del Servizio Idrico Integrato, fornendo il supporto necessario nell'analisi di decisioni strategiche, nella valutazione di soluzioni diverse e di tecnologie d'avanguardia per conseguire il fine ultimo del miglioramento continuo dei livelli di servizio erogati. Il supporto fornito dalla società è pertanto di primaria importanza nella realizzazione delle opere indispensabili al SII così come previste nei piani di investimento di ciascun Gestore mediante le attività di progettazione, articolata nei vari livelli, delle singole opere, nella Direzione Lavori e nella cura degli aspetti di Sicurezza dei cantieri, Direzione Lavori e Sicurezza che viene pure assicurata alla molteplicità dei cantieri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti dei Gestori.

Altro settore operativo è quello denominato "Ricerca ed Innovazione", che si occupa di fornire ai Gestori che lo richiedono il supporto, ad elevata componente scientifica e tecnologica, in tutte le attività relative alla modellazione delle reti, il telecontrollo, l'attività dei Sistemi Geografici Territoriali, ed in generale in tutti quei campi in cui la trasformazione digitale sta profondamente mutando il modo di lavorare dei Gestori.

Anche l'esercizio 2021 è caratterizzato da un elevato livello di servizi erogati a favore dei Gestori previsti nei rispettivi piani di committenza, tale volume di attività ha sottoposto la società ad un notevole impegno di risorse che la struttura ha egregiamente sopportato producendo ottimi risultati sia in termini di realizzazione di progetti e servizi prestati a favore dei Gestori che in relazione ai risultati economici conseguiti.

Occorre comunque segnalare che, a fronte della notevole mole di produzione, si sia talora verificato il mancato rispetto delle scadenze di consegna di alcuni progetti. In relazione a queste casistiche, la società ha puntualmente riflesso in bilancio gli oneri derivanti da tali ritardi, sia con riferimento alle penali maturate su progetti consegnati nei confronti del socio/committente Publiacqua S.p.A. che a quelle che potranno essere applicate a fronte di probabili ritardi nella consegna di alcuni progetti, registrando un trend in miglioramento rispetto all'esercizio precedente sia dal punto di vista economico che della numerosità delle commesse coinvolte. Su quest'aspetto nel corso del 2021, è stata effettuata un'attenta analisi dei processi produttivi volta ad analizzare e risolvere le criticità emerse.

§

L'anno 2021 è stato inoltre caratterizzato dall'approvazione delle modifiche statutarie necessarie all'adeguamento dello Statuto di Ingegnerie Toscane al disposto di legge normato dall'art. 6 del D.Lgs. 50/16

che sancisce i requisiti dell'Impresa Comune, primo tra i quali risulta essere il Patto Associativo tra i soci. In data 30 novembre 2021 i soci Acque, Publiacqua, Geal, Acquedotto del Fiora ed Acea hanno sottoscritto il documento del "Progetto Comune", inteso come insieme di attività/servizi analoghi che l'impresa ricevente dovrà erogare a tutti i soci che hanno aderito al progetto.

Il Progetto Comune rappresenta quindi un elemento essenziale per definire congiuntamente la strategia futura dell'azienda con un'ottica di pianificazione almeno triennale, caratterizzata da una condivisione del perimetro delle attività comuni a tutti i soci, dall'individuazione di un quadro giuridico coerente con gli affidamenti conferiti, tale da comportare una linea di condotta in linea con il contesto giuridico e dalla definizione di un'impresa comune volta al potenziamento degli aspetti condivisi. A seguito della sottoscrizione del Progetto Comune è stato necessario provvedere ad una revisione del Piano Industriale, il quale è caratterizzato da:

- una stabile ed effettiva intesa imprenditoriale, come criteri essenziali per rendere evidente la stabilità pluriennale e l'effettiva volontà dei soci di conformarsi agli impegni assunti;
- la definizione di *Progetto Comune*, il quale implica l'adesione allo stesso da parte di tutti i Soci che vogliono far parte dell'*impresa comune* e caratterizzato da *progetti specifici* che potranno essere attivati con l'adesione di almeno due soci facenti parte del Progetto Comune;
- una programmazione triennale a partire dal periodo 2022-2024 con la definizione degli affidamenti che potranno verificarsi sia in via diretta dai Soci sia per il tramite di società da questi controllate;
- la possibilità da parte della società di svolgere la propria attività anche nei confronti di soggetti diversi dai soci;
- la definizione delle condizioni di recesso per i Soci che non hanno intenzione di aderire al Progetto Comune.

Una considerazione finale va indubbiamente riservata al mutato contesto generale dovuto al protrarsi della pandemia causata dal COVID-19 e alle conseguenti misure restrittive. La società, fin dai primi giorni in cui l'epidemia si è manifestata in tutta la sua gravità, ha posto in essere misure di mitigazione del rischio di contagio da Coronavirus mediante l'adozione di idonee procedure e di specifici DPI da parte di tutto il personale presente presso le sedi ed i cantieri oltreché il ricorso massivo allo *smart working*, risentendo in misura relativa delle limitazioni imposte dalle autorità, garantendo alla committenza il rispetto degli standard richiesti nell'erogazione dei servizi prestati. In relazione alla conclusione dello stato d'emergenza come previsto dalle autorità competenti la società sta valutando i conseguenti aspetti organizzativi tali da garantire la massima efficienza e flessibilità della struttura produttiva e della propria forza lavoro.

§

Il CdA del 25 novembre 2021 ha approvato l'aggiornamento del Regolamento Acquisti e il nuovo Regolamento

dell'Albo fornitori, che prima era parte integrante del Regolamento Acquisti; l'adeguamento si è reso necessario al fine di garantire il criterio di rotazione nell'ambito del conferimento degli incarichi tecnico ingegneristici di importo inferiore a 40.000 € per ciascun anno solare, sulla base di specifici criteri oggettivi quali l'esperienza professionale indicata dal richiedente e valutata in fase di iscrizione all'albo, l'importo degli affidamenti già effettuati e il punteggio ottenuto in parte in fase di iscrizione all'albo e in parte in seguito alla valutazione dell'esecuzione dei contratti.

Infine si segnala che nel corso del 2021 sono avvenuti alcuni eventi infortunistici che hanno interessato cantieri dei Committenti nei quali Ingegnerie Toscane ricopre le funzioni di Direzione Lavori e di Coordinamento alla Sicurezza. Nello specifico gli infortuni sono occorsi a maestranze delle imprese in appalto ed in tale contesto i tecnici incaricati della società hanno condotto un'analisi delle cause ed intrapreso azioni di miglioramento laddove ritenuto necessario. Da segnalare inoltre l'avvio nel 2021 di un procedimento relativo ad accadimento infortunistico dell'anno 2020, per il quale è attivo un monitoraggio della società e lo studio di misure correttive con supporto tecnico legale.

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

Nei paragrafi seguenti viene riportata l'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato economico conseguito oltre che dei servizi offerti, degli investimenti realizzati e dei principali indicatori utili ad analizzare l'andamento economico.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

La società Ingegnerie Toscane è nata nel 2010, ai sensi dell'art. 218 del decreto legislativo 163/2006; secondo tale riferimento normativo i soci che vi partecipano sono "enti aggiudicatori" ai sensi dell'art. 3, comma 29 del citato D.lgs. 163/2006 in quanto operanti nel campo dei settori speciali.

A seguito delle avvenute modifiche normative è stato necessario, come già riportato in precedenza, procedere ad un'analisi dei modelli di struttura societaria secondo quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 50/16 per superare le criticità emerse in ordine agli affidamenti diretti dei committenti soci. A tal proposito è stata svolta un'analisi approfondita con una disamina dettagliata delle soluzioni possibili e delle proposte di modifica statutarie necessarie, che ha determinato in data 8 novembre 2021 l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci delle modifiche statutarie necessarie all'adeguamento dello Statuto di Ingegnerie Toscane al disposto di legge normato dall'art. 6 del D.Lgs. 50/16 che sancisce i requisiti dell'"impresa comune".

Ingegnerie Toscane si configura come "impresa comune", pertanto i soci hanno la facoltà di affidare in modo diretto le attività di natura ingegneristica senza fare ricorso alla disciplina delle procedure di evidenza pubblica previste per gli appalti di servizi.

L'obiettivo della legge è quello di permettere ad una o più società o enti che gestiscono servizi pubblici, di organizzare in forma societaria comune la divisione ingegneria, nella sua accezione più ampia, allo scopo di utilizzare una diversa organizzazione del lavoro che consenta da un lato evidenti economie di scala e dall'altro una dimensione tale da supportare progetti di innovazione altrimenti difficilmente ipotizzabili.

Ingegnerie Toscane ha realizzato il 100% dei ricavi totali nei confronti dei committenti soci o appartenenti al

Gruppo ACEA.

In definitiva il mercato di riferimento di Ingegnerie Toscane è rappresentato esclusivamente dagli stessi soci gestori del servizio idrico; la previsione di ricavi futuri della società è pertanto conseguenza dei Piani d'Investimenti dei relativi gestori.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti complessivamente realizzati nel corso del 2021 ammontano a Euro 632.236 e sono relativi a costi sostenuti per spese di sviluppo (Euro 15.000), costi per software (Euro 325.409), costi per Immobilizzazioni in corso (Euro 109.949) principalmente riferiti al progetto "ricerca Covid-19 fognatura", costi per l'adattamento dei locali della sede di Firenze e Pisa (Euro 39.455), oltreché ad acquisti di macchine per ufficio (Euro 126.825) e mobili e arredi (Euro 15.598).

In forma tabellare:

	2021
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Brevetti	0
Spese di sviluppo	15.000
Software	325.409
Immobilizzazioni in corso	109.949
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	39.455
Mobili e arredi	15.598
Macchine per ufficio	126.825
Attrezzatura varia e minuta	0
Automezzi	0
Totale investimenti	632.236

2.3 Commento e analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono, al fine di assolvere alle richieste informative sancite dal primo comma dell'art. 2428 c.c., sono separatamente analizzate la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento economico della società mediante l'utilizzo di appositi indicatori.

Per procedere alla costruzione degli indicatori di seguito descritti, lo schema di Stato Patrimoniale è stato riclassificato secondo il criterio finanziario e funzionale; il Conto Economico è stato riclassificato secondo il criterio cosiddetto "a valore della produzione e valore aggiunto".

Stato Patrimoniale riclassificato (criterio finanziario)

<i>Aggregati</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>
Immobilizzazioni immateriali	1.714.937	1.809.502	2.166.202
Immobilizzazioni materiali	1.787.094	1.878.445	1.955.710
Immobilizzazioni finanziarie	21.000	21.000	31.000
Crediti	0	0	0

Attivo fisso	3.523.031	3.708.947	4.152.912
Magazzino	90.371	121.963	0
Liquidità differite	26.165.258	25.064.592	28.758.090
Liquidità immediate	439.840	2.060.692	2.044.991
Attivo corrente	26.695.469	27.247.247	30.803.081
Capitale investito	30.218.500	30.956.194	34.955.993
Capitale sociale	100.000	100.000	100.000
Riserve	16.825.254	18.639.148	18.592.770
Mezzi propri	16.925.254	18.739.148	18.692.770
Passività consolidate	1.083.346	1.347.452	1.209.909
Passività correnti	12.209.900	10.869.594	15.053.314
Capitale di finanziamento	30.218.500	30.956.194	34.955.993

Stato Patrimoniale riclassificato 1 (criterio funzionale)

<i>Aggregati</i>	2021	2020	2019
Attivo immobilizzato (al netto del fondo TFR e del fondo rischi)	2.399.305	2.507.252	2.913.010
Attivo commerciale	26.255.629	25.186.555	28.758.090
Liquidità	439.840	2.060.692	2.044.991
Capitale investito operativo (Cio)	29.094.774	29.754.499	33.716.091
Mezzi propri	16.925.254	18.739.148	18.692.770
Passività operative	9.102.751	10.993.686	11.847.825
Passività di finanziamento	3.066.769	21.665	3.175.496
Capitale di finanziamento	29.094.774	29.754.499	33.716.091

Stato Patrimoniale riclassificato 2 (criterio funzionale)

<i>Aggregati</i>	2021	2020	2019
Attivo immobilizzato	2.399.305	2.507.252	2.913.010
Capitale circolante netto (CCN)	17.152.878	14.192.869	16.910.265
Capitale investito netto	19.552.183	16.700.121	19.823.275
Patrimonio netto	16.925.254	18.739.148	18.692.770
Posizione finanziaria netta (PFN)	2.626.929	-2.039.027	1.130.505
Capitale di finanziamento netto	19.552.183	16.700.121	19.823.275

*CCN = Attivo commerciale meno Passività operative

**PFN = Passività di finanziamento meno Liquidità

Le variazioni intervenute nei valori a fine esercizio delle varie componenti patrimoniali sono descritte in nota integrativa.

Conto Economico riclassificato

<i>Aggregato</i>	2021	2020	2019
Ricavi delle vendite	26.490.342	29.653.018	31.715.416
Produzione interna	97.242	202.148	40.252
Valore della produzione operativa	26.587.584	29.855.166	31.755.668

Costi esterni operativi	-7.712.670	-9.192.224	-9.880.101
Valore aggiunto (VA)	18.874.914	20.662.942	21.875.567
Costi del personale	-10.719.814	-10.472.190	-11.040.459
Risultato dell'area accessoria	259.410	370.047	289.550
Margine operativo lordo (MOL)	8.414.510	10.560.799	11.124.658
Ammortamenti e accantonamenti	-676.547	-813.532	-859.153
Risultato operativo (RO)	7.737.963	9.747.267	10.265.505
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT	7.737.963	9.747.267	10.265.505
Oneri finanziari (al netto dei proventi)	-43.702	17.480	-97.579
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-1.286	-5.222
Risultato lordo (RL)	7.694.261	9.763.461	10.162.704
Imposte sul reddito	-2.302.735	-2.558.044	-3.003.662
Risultato netto (RN)	5.391.525	7.205.417	7.159.042

Al fine di una più agevole comprensione delle informazioni fornite dal prospetto di conto economico riclassificato qui proposto, si precisa quanto segue.

Il livello dei ricavi fatto segnare nell'esercizio 2021 è da mettere in relazione a quello degli interventi richiesti dai soggetti gestori e conseguente a quanto previsto nei rispettivi *Piani Operativi*.

Il valore della produzione operativa prescinde dai ricavi non operativi di cui alla voce A5) del conto economico che originano in misura prevalente a) dal ri-addebito dei costi sostenuti per il personale distaccato riclassificati nella voce "costi del personale" a riduzione della stessa, b) dai canoni di locazione percepiti, che concorrono alla formazione del risultato dell'area accessoria, c) dalla quota di competenza dei contributi comunitari ai progetti di R&S ricompresi fra gli "ammortamenti e accantonamenti" e d) dalla quota del fondo rischi rilasciata.

Il valore aggiunto, pari alla differenza fra il valore della produzione operativa ed i costi operativi esterni sostenuti – ridotti del risultato dell'area accessoria – rappresenta la parte del valore prodotto che, coperti i costi relativi ai fattori produttivi esterni, residua per la remunerazione dei fattori della produzione interni vale a dire capitale (di rischio e di credito) e, soprattutto, lavoro.

I costi esterni operativi sostenuti nel 2021 fanno segnare una flessione di oltre 15 punti percentuali da mettere in relazione alla diminuzione dei ricavi di vendita; il costo complessivamente sostenuto per il personale dipendente è aumentato di poco più del 2% rispetto al 2020 (a fronte di una sostanziale invarianza dell'organico in forza) così come l'entità di ammortamenti e accantonamenti. Gli oneri finanziari risultano invece in decisa crescita per effetto di un incremento delle tempistiche di incasso registrate nei confronti dei committenti soci.

Da quanto sin qui sinteticamente descritto consegue un livello di M.O.L. (margine operativo lordo ovvero EBITDA) inferiore rispetto a quello fatto segnare nell'esercizio precedente (-20%) a fronte di una "marginalità" della gestione (MOL/Valore della produzione operativa) in lieve flessione rispetto al 2020 (31,6% contro il 35,3% dell'anno precedente).

Il significato economico del M.O.L. risulta particolarmente rilevante in quanto esprime la redditività della società a prescindere dagli ammortamenti e dagli accantonamenti per rischi effettuati. Queste voci, infatti, risultano influenzate da componenti soggettive che tendono a generare margini di discrezionalità nella determinazione dei risultati. Da un punto di vista finanziario, inoltre, rappresenta il potenziale autofinanziamento generato dalla

gestione caratteristica.

§

Gli indicatori "finanziari" di seguito proposti e commentati integrano l'informativa sin qui fornita in ordine all'andamento della società ed ai risultati dalla stessa conseguiti nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2428 c.c.

Si esamina qui di seguito la solidità patrimoniale della società allo scopo di verificarne la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- la modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, si espone quanto segue.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

		2021	2020	2019
Margine primario di struttura	MP - AF	13.402.223	15.030.201	14.539.858
Quoziente primario di struttura	MP / AF	480%	505%	450%
Margine secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) - AF	14.485.569	16.377.653	15.749.767
Quoziente secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) / AF	511%	542%	479%

Il margine di struttura primario, noto anche come margine di copertura delle immobilizzazioni, misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Il margine di struttura secondario misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

In fattispecie entrambi gli indicatori assumono valore decisamente positivo ancorché in lieve flessione rispetto a quello dell'esercizio precedente in ragione di una diminuzione del patrimonio netto originata dalla integrale distribuzione dell'utile dell'esercizio 2020 a fronte di una sostanziale invarianza dell'attivo immobilizzato e delle passività consolidate.

I quozienti primario e secondario di struttura misurano in termini percentuali le informazioni fornite dai margini di struttura integrandone il livello informativo.

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si propongono i due seguenti indicatori che evidenziano un buon grado di indipendenza finanziaria.

Indici sulla struttura dei finanziamenti

		2021	2020	2019
Quoziente di indebitamento complessivo	(PASS. CONS. + PASS. CORR.) / MP	0,79	0,65	0,87
Quoziente di indebitamento finanziario	PASS. DI FIN.TO / MP	0,18	0,00	0,17

Ad integrazione di quanto sin qui esposto, si propone una sintetica analisi di liquidità allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese a breve termine con la liquidità esistente e le entrate attese nel breve periodo.

Sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato al tempo di recupero delle fonti, si riportano i seguenti indicatori che evidenziano una situazione di equilibrio finanziario a breve in ragione dei valori assunti dai margini e dai quozienti di seguito calcolati.

Indicatori di solvibilità

		2021	2020	2019
Margine di disponibilità	ATTIVO CORR. - PASS. CORR.	14.485.569	16.377.653	15.749.767
Quoziente di disponibilità	ATTIVO CORR. / PASS. CORR.	219%	251%	205%
Margine di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) - PASS. CORR.	14.395.198	16.255.690	15.749.767
Quoziente di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) / PASS. CORR.	218%	250%	205%

Quanto all'analisi della situazione reddituale, si rinvia allo schema di conto economico sopra riportato che consente di mettere in evidenza i risultati di area.

Come si può facilmente ricavare – anche dagli indicatori qui di seguito proposti – le *performance* reddituali conseguite dalla società si mantengono a livelli più che soddisfacenti ancorché in diminuzione rispetto al biennio precedente in ragione della riduzione dei ricavi registrata nel 2021 di cui si è dato precedentemente conto.

Indici di redditività

		2021	2020	2019
ROE netto	RN / MP	32%	38%	38%
ROE lordo	RL / MP	45%	52%	54%
ROI	RO / (CIO - PASS. OP.)	39%	52%	47%
ROS	RO / RICAVI DELLE VENDITE	29%	33%	32%
ROT	RICAVI DELLE VENDITE / (CIO - PASS. OP.)	133%	158%	145%

3. Informazioni relative all'ambiente, al personale e sui principali rischi e incertezze

Con riferimento alle informazioni attinenti ai rischi, all'ambiente e al personale si segnala che la società non è esposta a particolari rischi che presentino un impatto rilevante o abbiano un'alta probabilità di accadimento. Ad oggi non sono stati registrati infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*.

Anche per la natura dell'attività svolta, la società non è mai stata interessata da reati o danni ambientali.

Per quanto riguarda il personale impiegato, ad integrazione delle informazioni fornite nella Nota Integrativa, si riportano di seguito la composizione e il *turnover* del personale dipendente, rettificato per tenere conto dei distacchi da e presso la società, e dei titolari di rapporti di collaborazione.

Composizione dell'organico	2021					2020						
	Dirigenti	quadri	impiegati	Operai	Altri	totale	Dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale
Uomini	2	11	131	10		154	2	8	134	10		154
Donne			47			47		1	46			47
Contratto a tempo indeterminato	2	11	155	10		178	2	9	161	10		182
Contratto a tempo determinato			23			23			19			19
Altre tipologie di contratto				3	1	4						

Turnover del personale	2021					2020				
	01-gen	assunzioni	dimissioni pension.ti cessazioni	passaggi di categoria	31-dic	01-gen	assunzioni	dimissioni pension.ti cessazioni	passaggi di categoria	31-dic
Contratti a tempo indeterminato:										
dirigenti	2				2	2				2
quadri	9	1	1	2	11	9				9
impiegati	161	1	12	-2	150	159	1	8	9	161
operai	10				10	10				10
Altri	0				0	0				0
Contratti a tempo determinato:										
impiegati	19	14	3		30	9	21	2	-9	19
operai	0				0	0				0
Altri	0				0	0				0
Altri:										
impiegati	0				0	0				0
operai	0				0	0				0
Altri	0	4			4	0				0
Totali	201	20	16	0	205	189	22	10	0	201

A partire dal 01 febbraio 2021 l'azienda si è dotata di una nuova organizzazione aziendale, avente lo scopo di standardizzare e rendere più efficienti i processi chiave del business, migliorando il servizio offerto ai committenti.

La nuova organizzazione ha messo in evidenza gli ambiti più performanti dell'azienda in termini di fornitura di servizi, e ha portato alla luce le aree di miglioramento, collegate principalmente ai processi di attribuzione degli incarichi ai dipendenti, emerse anche nelle relazioni industriali che si sono sviluppate durante l'anno e che hanno avuto momenti di intenso confronto.

In linea con la programmazione elaborata contestualmente alla messa a terra della nuova organizzazione, l'Azienda ha elaborato un programma di sviluppo delle competenze e conseguenti progressioni economiche

su base pluriennale, volto a innalzare il livello di soddisfazione del proprio personale e garantire una più elevata qualità delle prestazioni fornite.

4. Attività di ricerca e sviluppo: Ingegnerie Toscane all'interno del panorama dei processi di innovazione del servizio idrico integrato

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività relative alla piattaforma informatica WMS – ACQUA 4.0, i cui servizi sono stati erogati nei confronti del committente Acque, e saranno in aggiunta sviluppati anche nei confronti del partner comproprietario dell'applicazione a cui sarà dato il supporto necessario a consentirne la commercializzazione.

Nel 2021 abbiamo inoltre continuato la messa a punto della metodologia per la suddivisione in bacini fognari e l'installazione della rete di pluviometri per permettere all'applicativo DIRTYNET di tenere sotto controllo i vari bacini fognari sino ad arrivare alla capacità di prevedere i possibili allagamenti.

Inoltre nel corso del 2021 abbiamo consegnato alla regione Toscana lo studio di fattibilità per la costruzione di un sistema di early warning della diffusione del SARS-CoV-2 su una prima rete di monitoraggio e controllo, in grado di fornire risultati utili su un certo numero di punti di osservazione distribuiti sulla rete fognaria così come previsto dal "PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA REGIONALE DI SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA SUL VIRUS SARS-COV-2 BASATO SUL MONITORAGGIO DELLE ACQUE REFLUE", operativo a livello regionale toscano. Lo studio ha visto Ingegnerie Toscane capofila di un raggruppamento di alcuni dipartimenti dell'Università di Pisa e di Firenze.

Il progetto proseguirà nel corso del 2022 grazie al progetto SARI lanciato dalla comunità Europea per la costruzione di una rete continentale di allerta per la diffusione in primis del SARS-CoV-2 ma in seguito per monitorare altri eventi epidemici. Vi è anche la volontà di proseguire il progetto regionale, integrando i fondi SARI di provenienza ministeriale, con ulteriori finanziamenti attivati su indicazione dell'Autorità Idrica Toscana, con la finalità di dare continuità al primo lavoro ampliando i campionamenti e l'elaborazione modellistica dei risultati, creando così una versione pilota del sistema di monitoraggio che integri dati sperimentali, modellistici ed epidemiologici.

5. Rapporti con società controllate, collegate e controllanti.

Nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto dalla società collegata Ti Forma S.r.l. servizi di consulenza e di formazione professionale per i propri dipendenti.

La società non detiene altre partecipazioni di controllo ovvero in società collegate né risulta controllata da alcuno dei soci; la società peraltro non detiene alcuna partecipazione al capitale sociale delle società socie né è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 C.C.

Nel corso dell'esercizio 2021 i rapporti intersocietari con i propri soci e con le società del Gruppo Acea hanno prodotto un volume di ricavi pari a circa 26,5 milioni di euro a fronte delle attività dettagliate in nota integrativa.

Tutte le suddette prestazioni risultano inquadrare all'interno di rapporti contrattualmente definiti e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2021 il *core business* della Società è rappresentato da due principali componenti:

- attività tecnico-professionali, quali progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, ecc.;
- servizi specialistici di ingegneria a supporto della gestione del servizio idrico integrato.

Nel corso del 2022, in relazione alla sottoscrizione del Progetto Comune, è prevedibile un ulteriore incremento d'incidenza delle attività riguardanti l'area di progettazione, direzione lavori e sicurezza, al fine di soddisfare con un maggior grado di efficienza ed efficacia le esigenze dei soci/committenti, a fronte di una riduzione dei servizi specialistici di ingegneria erogati. A tal proposito è opportuno segnalare la volontà espressa da parte del socio Acque di internalizzare nel corso del 2022 alcune attività inerenti i servizi specialistici; la circostanza determinerà una conseguente riduzione del volume d'affari in questo settore e degli inerenti costi.

In riferimento al Progetto Comune è prevista inoltre nel 2022 l'erogazione di servizi verso il mercato esterno che si concretizzano in:

- rafforzare le attività svolte dalla Società nei confronti dell'Autorità Idrica Toscana in particolare per lo sviluppo del "Masterplan" e per i progetti di ricerca relativi alla sorveglianza epidemiologica sul virus Covid19 mediante il monitoraggio delle acque reflue;
- possibilità di partecipare a gare relative ad attività di progettazione e di ingegneria "tradizionale" anche con altri partner non soci;
- promuovere l'applicazione WMS, i cui servizi continueranno ad essere erogati nei confronti del committente Acque, e saranno in aggiunta sviluppati anche nei confronti del partner comproprietario dell'applicazione a cui sarà dato il supporto necessario a consentirne la commercializzazione.

La mancata partecipazione dei soci Umbra Acque e Uniacque al Progetto comune ha comportato per le stesse società di avviare le procedure di recesso da Ingegnerie Toscane secondo le modalità previste dallo statuto sociale. Si prevede il completamento di tale percorso nel corso del secondo semestre 2022.

7. Elenco delle sedi secondarie

La società, con sede legale in Firenze, Via De Sanctis n. 49, ha una sede amministrativa in Pisa, frazione Ospedaletto, Via Archimede Bellatalla n. 1., oltre alle seguenti sedi decentrate:

- via Molise, 3 loc. Gello di Pontedera (PI)
- via Aporti, 1 San Miniato Basso (PI)

8. Sistema di gestione integrato (SGI: qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale)

Nel novembre 2021, sono state confermate dall'Ente incaricato (RINA) tutte le certificazioni in possesso della Società, così come riassunte nello specchio in calce.

Nel corso del 2021 è stata portata quasi a completamento l'attività di "armonizzazione" delle procedure e delle istruzioni operative del Sistema di Gestione Integrato nell'ambito dell'Area Industriale Ingegneria e Servizi del Gruppo Acea, ispirandosi ad una ricerca delle migliori pratiche disponibili fra le aziende del Gruppo nei settori della sicurezza sul lavoro, della salvaguardia ambientale, nella gestione del personale e nei processi produttivi; queste attività sono state avviate nel 2019 e sono risultate preponderanti nel corso dell'intero anno.

Nel 2021 sono stati completati i processi di armonizzazione relativi a circa n.40 procedure complessive ed istruzioni operative, avviando il percorso di formazione del personale e la fase di riesame di alcune procedure nel corso del 2022.

Nel 2021 è stata inoltre avviato e concluso il processo di individuazione del software che dovranno utilizzare le aziende dell'Area Industriale Ingegneria e Servizi del Gruppo Acea per la gestione del proprio Sistema di Gestione Armonizzato; il software scelto da Acea è risultato "Aris Cloud", lo stesso software che Ingegnerie Toscane utilizza da un decennio anche se la nuova licenza è per il software in modalità Cloud, confermando comunque la validità delle scelte fatte in passato dalla nostra Società.

I quattro certificati aggiornati sono i seguenti:

norme	Settore	N° certificato	Validità al
UNI EN ISO 9001:2015	Gestione per la qualità	23281/11/S	01/12/2022
UNI EN ISO 14001:2015	Gestione per l'ambiente	EMS-3557/S	14/01/2025
UNI EN ISO 45001:2018	Gestione della salute e sicurezza dei lavoratori	OHS-720	16/12/2024
SA 8000:2014	Responsabilità sociale di impresa	SA-785	28/02/2025

Un particolare impegno è stato profuso anche quest'anno per allineare e sviluppare le procedure e le istruzioni operative connesse e conseguenti alla pandemia causata dal COVID-19.

Nel corso dell'anno sono state infatti aggiornate specifiche procedure, istruzioni operative e Forms relativi a:

- VDR COVID-19 e Protocollo aziendale anticontagio,
- check list di controllo per lavoratori e preposti,

- software per la gestione delle presenze nelle sedi aziendali,
- consegna dei DPI anti-Covid19,
- Info su contatti, sintomi, tamponi positivi e negativi al covid-19, rientro da viaggi.

Le procedure, istruzioni operative e Forms sviluppati, congiuntamente ad ulteriori provvedimenti assunti dalla Società (smart-working, procedura controllo Green pass, etc.) hanno consentito di svolgere tutte le attività connesse al Covid-19 assicurando il conseguimento di tutti gli obiettivi pianificati nel corso dell'anno in questo importante settore.

9. Informativa Privacy

Nel corso del 2021 è stato effettuato un aggiornamento della documentazione principale per effetto della riorganizzazione aziendale avvenuta a partire dal mese di febbraio. In particolare le principali azioni messe in atto dal Titolare hanno interessato:

- l'Organigramma Privacy
- la Designazione degli Incaricati al Trattamento
- Le informative agli Interessati
- Il Registro dei Trattamenti
- Il Piano Data Retention
- La Formazione del personale

Oltre a ciò, congiuntamente al DPO, si è continuato a sviluppare una serie di funzioni e progetti specifici con particolare attenzione al trattamento dei dati connessi la situazione causata dal COVID-19 (tracciamento dei casi e dei contatti, verifica delle certificazioni verdi, campagna di vaccinazione aziendale, ecc).

Per il 2021 è stato concluso un programma di formazione esteso a tutti i lavoratori neoassunti e ai dipendenti già in forza che hanno volontariamente richiesto di rafforzare le proprie competenze di base.

Firenze, 11/03/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Simone Barni



INGEGNERIE TOSCANE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRANCESCO DE SANCTIS 49 - 50136 FIRENZE (FI)
Codice Fiscale	06111950488
Numero Rea	FI 000000601490
P.I.	06111950488
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	711220
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	650.526	851.368
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	366.148	329.369
6) immobilizzazioni in corso e acconti	121.236	11.287
7) altre	577.027	617.478
Totale immobilizzazioni immateriali	1.714.937	1.809.502
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	104.988	162.927
4) altri beni	404.505	437.917
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.277.601	1.277.601
Totale immobilizzazioni materiali	1.787.094	1.878.445
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	21.000	21.000
Totale partecipazioni	21.000	21.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	21.000	21.000
Totale immobilizzazioni (B)	3.523.031	3.708.947
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	90.371	121.963
Totale rimanenze	90.371	121.963
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.928.004	24.113.354
Totale crediti verso clienti	24.928.004	24.113.354
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	947.477	650.303
Totale crediti tributari	947.477	650.303
5-ter) imposte anticipate		
	92.797	89.815
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.177	450
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.038	2.038
Totale crediti verso altri	3.215	2.488
Totale crediti	25.971.493	24.855.960
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	439.249	2.059.167
3) danaro e valori in cassa	591	1.525
Totale disponibilità liquide	439.840	2.060.692
Totale attivo circolante (C)	26.501.704	27.038.615
D) Ratei e risconti	193.765	208.632
Totale attivo	30.218.500	30.956.194
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	100.000	100.000

IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	11.412.752	11.412.752
Riserva avanzo di fusione	979	979
Varie altre riserve	(2)	0
Totale altre riserve	11.413.729	11.413.731
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.391.525	7.205.417
Totale patrimonio netto	16.925.254	18.739.148
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	216.486	201.286
Totale fondi per rischi ed oneri	216.486	201.286
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	907.240	1.000.409
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.066.769	21.665
Totale debiti verso banche	3.066.769	21.665
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.209.996	6.721.469
Totale debiti verso fornitori	5.209.996	6.721.469
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.012	745.212
Totale debiti tributari	238.012	745.212
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.981.481	1.827.393
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.981.481	1.827.393
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.497.156	1.352.569
Totale altri debiti	1.497.156	1.352.569
Totale debiti	11.993.414	10.668.308
E) Ratei e risconti	176.106	347.043
Totale passivo	30.218.500	30.956.194

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.490.342	29.653.018
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	97.242	202.148
5) altri ricavi e proventi		
altri	986.522	1.116.863
Totale altri ricavi e proventi	986.522	1.116.863
Totale valore della produzione	27.574.106	30.972.029
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	752.498	1.201.009
7) per servizi	6.180.460	7.749.592
8) per godimento di beni di terzi	1.076.657	954.493
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.814.466	7.498.211
b) oneri sociali	2.399.518	2.357.291
c) trattamento di fine rapporto	485.053	461.669
e) altri costi	91.961	26.110
Totale costi per il personale	10.790.998	10.343.281
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	584.378	624.440
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	227.198	255.598
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	29.460
Totale ammortamenti e svalutazioni	811.576	909.498
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.592	(121.963)
12) accantonamenti per rischi	59.200	0
13) altri accantonamenti	0	70.757
14) oneri diversi di gestione	133.163	118.095
Totale costi della produzione	19.836.144	21.224.762
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.737.962	9.747.267
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	102	38.969
Totale proventi diversi dai precedenti	102	38.969
Totale altri proventi finanziari	102	38.969
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	43.804	21.489
Totale interessi e altri oneri finanziari	43.804	21.489
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(43.702)	17.480
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	1.286
Totale svalutazioni	0	1.286
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(1.286)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.694.260	9.763.461
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.288.215	2.660.184

imposte relative a esercizi precedenti	17.502	(121.262)
imposte differite e anticipate	(2.982)	19.122
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.302.735	2.558.044
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.391.525	7.205.417

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.391.525	7.205.417
Imposte sul reddito	2.302.735	2.558.044
Interessi passivi/(attivi)	43.702	(17.480)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(65.904)	1.286
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.672.058	9.747.267
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	544.253	532.426
Ammortamenti delle immobilizzazioni	811.576	880.038
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.355.829	1.412.464
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.027.887	11.159.731
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	31.592	(121.963)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(814.650)	2.667.916
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.511.473)	(574.366)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.867	39.323
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(170.937)	154.407
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	321.366	938.830
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.129.235)	3.104.147
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.898.652	14.263.878
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(43.702)	17.480
(Imposte sul reddito pagate)	(3.133.509)	(2.944.795)
(Utilizzo dei fondi)	(622.222)	(570.633)
Totale altre rettifiche	(3.799.433)	(3.497.948)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.099.219	10.765.930
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(142.425)	(182.155)
Disinvestimenti	72.482	3.822
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(489.813)	(312.389)
Disinvestimenti	-	44.649
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	8.714
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(559.756)	(437.359)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.045.104	(3.153.831)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(7.205.419)	(7.159.039)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.160.315)	(10.312.870)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.620.852)	15.701
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	2.059.167	2.043.176
Danaro e valori in cassa	1.525	1.815
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.060.692	2.044.991
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	439.249	2.059.167
Danaro e valori in cassa	591	1.525
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	439.840	2.060.692

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio d'esercizio di Ingegnerie Toscane S.r.l. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

La Società si configura come "joint venture" ai sensi del D.Lgs. 50/2016 ed ha realizzato il 99.79% dei ricavi nei confronti dei soli committenti soci.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio [OIC 29.64], la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio [OIC 12.139] e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale [OIC 12.122-126] sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri [OIC 11.17]. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso [OIC 11.18].
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio [OIC 11.29].
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato incertezze in merito a tale capacità [OIC 11.22].
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici [11.27].
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi [OIC 11.34].

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico [OIC 11.12 e 33].

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio [OIC 11.36]. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi [OIC 11.37].

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dalla situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società [OIC 11.40-41 e OIC 12.110].

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e i modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza [OIC 11.41 e 12.110].

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al (31.12.2020). Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti [OIC 11.43 e 12.17].

Principi di redazione

Le modalità di rappresentazione dei fatti di gestione e i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono stati applicati in base alla vigente normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori; il costo di realizzazione comprende tutti i costi direttamente imputabili alla formazione dell'immobilizzazione.

Sono espresse in bilancio al netto degli ammortamenti che sono stati calcolati sistematicamente in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione che è stata stimata pari agli anni di seguito dettagliatamente elencati:

	<i>anni</i>
Costi di sviluppo	5
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	
Brevetti	3
Software	5
Altre immobilizzazioni immateriali	
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	minore fra vita utile residua e durata residua del contratto di leasing /locazione
Oneri pluriennali - certificazione qualità	3

Sono costituite da: a) costi sostenuti per attività di sviluppo in parte completate e in parte ancora in corso, b) costi sostenuti per la registrazione di brevetti, c) costo del software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e d) oneri sostenuti per gli interventi di manutenzione straordinaria realizzati presso la sede di Firenze e quella di Pisa, frazione Ospedaletto, e per l'ottenimento della certificazione di qualità.

Inoltre, le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali [OIC 24.72].

Ad ogni data di riferimento del bilancio viene valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile (pari al maggiore tra il valore d'uso ed il fair value) e se questo è inferiore al valore netto contabile si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne vengono meno i presupposti, per i beni immateriali viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Eventuali effetti derivanti dalle disposizioni di cui al paragrafo 65 dell'OIC 24 inerente l'ammortamento dei costi di sviluppo sono applicati retroattivamente ai sensi dell'OIC 29.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.196.096	2.339.939	11.287	1.197.759	6.745.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.344.728	2.010.570	-	580.281	4.935.579
Valore di bilancio	851.368	329.369	11.287	617.478	1.809.502
Variazioni nell'esercizio					

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	15.000	325.409	109.949	39.455	489.813
Ammortamento dell'esercizio	215.842	288.630	-	79.906	584.378
Totale variazioni	(200.842)	36.779	109.949	(40.451)	(94.565)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.211.096	2.665.348	121.236	1.237.214	7.234.894
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.560.570	2.299.200	-	660.187	5.519.957
Valore di bilancio	650.526	366.148	121.236	577.027	1.714.937

Nella voce Costi di Sviluppo, per un valore netto contabile pari ad Euro/000 651 sono capitalizzati i costi sostenuti per il progetto Acqua 4.0; tale progetto ha come obiettivo la conduzione di attività di relative alla progettazione ed implementazione di un prototipo di prodotto destinato ai gestori del Servizio Idrico Integrato (SII) al fine di favorire una gestione maggiormente ecosostenibile della risorsa idrica, riducendo sprechi, consumo energetico, emissioni, costi e migliorando la qualità del servizio offerto.

Nel progetto Acqua 4.0 sono stati capitalizzati, nel corso del 2021, costi esterni per consulenze per Euro/000 15.

I costi relativi alle attività di sviluppo sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni in corso sono costituite dal progetto "Ricerca Covid 19-fognatura" per Euro/000 108. Tale progetto nasce a seguito dell'approvazione, nel mese di Agosto 2020, del "Protocollo di intesa per la realizzazione di un sistema regionale di sorveglianza epidemiologica sul virus SARS-COV-2 basato sul monitoraggio della presenza di virus patogeni nelle acque reflue". Ingegnerie Toscane mette a disposizione le proprie competenze per risalire dal punto di scarico all'abitazione, stimare il numero di abitanti che afferiscono ai singoli scarichi, realizzare affidabili misure di portata sulle condotte, recepire gli eventuali risultati delle analisi e riproporli su strumenti GIS evidenziando le aree di interesse.

Risultano altresì compresi nella voce immobilizzazioni in corso costi capitalizzati per il progetto "Nuova release WMS - Acqua 4.0" per Euro/000 11 ed il progetto HORIZON-CL6-2021-ZEROPOLLUTION-01-03 per Euro/000 2.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi i costi diretti, gli oneri accessori e i costi indiretti per la quota ragionevolmente attribuibile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in funzione della residua possibilità di utilizzo dei beni:

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzatura varia e minuta 15%

Altri beni

Macchine d'ufficio elettroniche e elettromeccaniche 20%

Mobili e arredi 12%

Automezzi 20%

Tali percentuali sono state ridotte del 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio, in quanto rappresentativo di una media dell'utilizzo nel primo esercizio.

Per i beni strumentali, gli ammortamenti sono calcolati sul costo storico di iscrizione, attesa l'impossibilità di determinarne il valore residuo al termine del processo di ammortamento; per quelli non strumentali gli ammortamenti non sono invece calcolati laddove il costo di iscrizione del bene approssimi il suo valore residuo.

L'ammortamento viene calcolato anche sui beni temporaneamente non utilizzati, mentre viene interrotto per i beni che non saranno più utilizzati nel ciclo produttivo e per i beni destinati alla vendita, che devono essere valutati al minore tra il valore netto contabile e quello di realizzazione desunto dall'andamento del mercato, previa riclassificazione nell'attivo circolante.

Laddove l'immobilizzazione materiale comprenda componenti, pertinenze o accessori, aventi vita utile di durata diversa, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo che ciò non sia praticabile o rilevante.

Ad ogni data di riferimento del bilancio viene valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile (pari al maggiore tra il valore d'uso ed il fair value, al netto dei costi di vendita) e se questo è inferiore al valore netto contabile si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne vengono meno i presupposti, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

I costi sostenuti per ampliare o ammodernare un bene, ovvero per migliorarne la rispondenza all'uso, se producono un aumento significativo e misurabile di capacità produttiva, sicurezza o vita utile dello stesso sono capitalizzati, nel limite del valore recuperabile; se tali costi non producono detti effetti sono trattati come manutenzioni ordinarie e rilevati a conto economico.

Si ricorda che in data 31 gennaio 2012, con atto ai rogiti notaio Vincenzo Gunnella di Firenze, la società ha perfezionato un "atto di acquisto di contratto di leasing" in forza del quale è subentrata in un rapporto di locazione finanziaria immobiliare avente per oggetto l'attuale sede di via De Sanctis [le informazioni di dettaglio relative al contratto di leasing *de quo* sono di seguito riportate ai sensi del n. 22) dell'art. 2427 c.c.].

Il prezzo corrisposto al precedente utilizzatore, pari a Euro/000 1.727 - calcolato quale differenza fra il valore attribuito al bene (Euro/000 6.390) ed il debito residuo per canoni e riscatto attualizzato alla data della cessione del contratto (Euro/000 4.663) - è stato iscritto per Euro/000 1.278 fra le immobilizzazioni in corso in quanto riferibile alla frazione del *purchase price* pagata per l'esercizio della futura opzione di riscatto del bene e come tale assimilabile ad un acconto.

La quota di Euro/000 450 riferibile al maxicanone originariamente corrisposto alla società concedente dal precedente utilizzatore rappresenta, invece, un costo da riferire al godimento dell'immobile da imputare a Conto Economico *pro-rata temporis* nel rimanente periodo di vigenza del contratto con la tecnica dei risconti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	696.022	2.201.576	1.277.601	4.175.199
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	533.095	1.763.659	-	2.296.754
Valore di bilancio	162.927	437.917	1.277.601	1.878.445
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	142.423	-	142.423
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	4.975	389.030	-	394.005
Ammortamento dell'esercizio	57.939	169.259	-	227.198
Altre variazioni	4.975	382.454	-	387.429
Totale variazioni	(57.939)	(33.412)	-	(91.351)
Valore di fine esercizio				
Costo	691.047	1.954.969	1.277.601	3.923.617
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	586.059	1.550.464	-	2.136.523
Valore di bilancio	104.988	404.505	1.277.601	1.787.094

Nel corso dell'esercizio sono state alienate n. 46 auto di proprietà iscritte ad un costo storico per complessivi Euro/000 379. Sono stati inoltre dismessi beni relativi a strumentazione informatica e mobili ed arredi per complessivi Euro/000 10. Il campo "Altre variazioni" si riferisce allo storno del fondo ammortamento a seguito dell'alienazione dei beni.

Operazioni di locazione finanziaria

Contratto numero	Concedente	Descrizione bene	Valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2021	Onere finanziario effettivo riferibile all'esercizio	Valore del bene qualora fosse stato considerato immobilizzazione			
					Costo storico	Amm.ti virtuali e rettifiche del periodo	Fondo amm. to virtuale al 31.12.2021	Valori ipotetici netti di bilancio
00510773/003	Intesa San Paolo S.p.A.	Immobile sito in Firenze, Via de Sanctis n. 47/49	2.268.331	9.432	6.420.000	154.080	1.386.720	5.033.280

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato, ove necessario, per tenere conto di perdite durevoli di valore. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario. [OIC 21.42 e 43].

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	21.000	21.000
Valore di bilancio	21.000	21.000
Valore di fine esercizio		
Costo	21.000	21.000
Valore di bilancio	21.000	21.000

Partecipazioni in altre imprese

L'importo iscritto in tale voce corrisponde alla partecipazione pari all'11,57% al capitale sociale (di Euro/000 173) della società Ti Forma S.r.l. corrente in Firenze ed attiva nel campo della formazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiale sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato; nel costo di acquisto sono stati considerati, oltre ai prezzi pagati ai fornitori per l'acquisto dei beni, gli oneri accessori di diretta imputazione e quelli di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente ascrivibile.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle rimanenze sono espone nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	121.963	(31.592)	90.371
Totale rimanenze	121.963	(31.592)	90.371

L'importo iscritto, pari a Euro/000 90, è riferito a merci acquistate a fine anno dai settori telecontrollo/ricerca perdite, costituite da misuratori di portata (e costi accessori), che saranno impiegati nel 2022.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Tenuto conto della natura (prevalentemente commerciale) dei crediti in commento e della loro scadenza in un arco temporale inferiore ai 12 mesi, si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato a termini di quanto previsto dall'OIC 15, § 79 in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423, co. 4 c.c.

I crediti pertanto sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti commisurato all'effettivo rischio di inesigibilità.

Nella stima del fondo svalutazione si utilizzano tutte le informazioni disponibili, al momento della valutazione, sulla situazione dei debitori, sulla base dell'esperienza passata, della corrente situazione economica generale e di settore, nonché dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori alla data del bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui connessi flussi finanziari si estinguono oppure quando la titolarità sugli stessi è trasferita e con essa sono sostanzialmente trasferiti tutti i relativi rischi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.113.354	814.650	24.928.004	24.928.004	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	650.303	297.174	947.477	947.477	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	89.815	2.982	92.797		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.488	727	3.215	1.177	2.038
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.855.960	1.115.533	25.971.493	25.876.658	2.038

Crediti verso clienti

La voce "Crediti verso clienti" si compone come segue:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Crediti verso clienti	15.022.382	10.155.014	4.867.368
Fatture da emettere	9.934.058	14.137.089	-4.203.031
Fondo svalutazione crediti	-28.436	-178.749	150.313
Totale crediti verso clienti	24.928.004	24.113.354	814.650

I crediti verso i clienti al lordo del relativo fondo svalutazione (sia per fatture già emesse, sia per fatture da emettere) si classificano come segue in funzione dei soggetti committenti:

<i>crediti entro 12 mesi</i>	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Verso i Soci:			
- Acque S.p.A.	16.043.457	13.302.272	2.741.185
- Publicacqua S.p.A.	7.634.498	7.236.964	397.534
- Acquedotto del Fiora S.p.A.	501.378	2.263.676	-1.762.298

Verso altri	777.107	1.489.191	-712.084
Totale	24.956.440	24.292.103	664.337

I crediti verso altri clienti si riferiscono principalmente a società appartenenti al Gruppo Acea.

Il decremento registrato nel "fondo svalutazione crediti", pari a euro 150.313, si riferisce all'adeguamento del fondo a seguito dell'avvenuta stipula di un accordo transattivo con il cliente Acea Ato 2.

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" si compone come segue:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Credito per IRES/IRAP	613.759	0	613.759
Credito imposta sanificazione e beni strumentali	25.385	40.548	-15.163
Credito IVA (IWS)	1.730	1.730	0
Crediti per IVA	306.603	608.025	-301.422
Totale crediti tributari	947.477	650.303	297.174

Imposte anticipate

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono desumibili dal prospetto che segue.

Le imposte anticipate sono state calcolate assumendo per il prossimo esercizio un'aliquota IRES del 24% e IRAP del 4,82%.

	31.12.2021			31.12.2020		
	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	effetto fiscale
Compensi amministratori non pagati	126.701	24,00%	30.407	132.524	24,00%	31.805
Fondo rischi	216.486	24,00%	51.956	201.286	24,00%	48.309
Fondo rischi	216.486	4,82%	10.434	201.286	4,82%	9.701
Totale imposte anticipate			92.797			89.815

Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" comprende:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Crediti verso dipendenti	0	450	-450
Crediti verso fornitori	1.177	0	1.177
Crediti vari (oltre 12 mesi)	2.038	2.038	0
Totale crediti verso altri	3.215	2.488	727

Disponibilità liquide

Nella voce sono iscritte le disponibilità liquide immediatamente utilizzabili dalla società; le disponibilità liquide vincolate sono invece iscritte nell'attivo circolante o immobilizzato a seconda delle caratteristiche del vincolo.

L'iscrizione avviene, per le disponibilità presenti sui conti correnti bancari, al loro valore di presumibile realizzo, e per quelle giacenti in cassa, al loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.059.167	(1.619.918)	439.249
Denaro e altri valori in cassa	1.525	(934)	591
Totale disponibilità liquide	2.060.692	(1.620.852)	439.840

Ratei e risconti attivi

I risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio; quelli rilevati nel presente bilancio sono relativi a quote di costi comuni a due o più esercizi. I risconti attivi si riferiscono a:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Risconti su maxi-canone leasing	169.249	195.973	-26.724
Risconti per costi di copertura assicurativa	8.399	12.339	-3.940
Risconti per altri costi	16.117	321	15.796
Totale risconti attivi	193.765	208.633	-14.868

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il seguente prospetto riporta i movimenti intervenuti nel Patrimonio Netto e la sua composizione al 31.12.2021.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Decrementi		
Capitale	100.000	-			100.000
Riserva legale	20.000	-			20.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	11.412.752	-			11.412.752
Riserva avanzo di fusione	979	-			979
Varie altre riserve	0	2			(2)
Totale altre riserve	11.413.731	2			11.413.729
Utile (perdita) dell'esercizio	7.205.417	7.205.417		5.391.525	5.391.525
Totale patrimonio netto	18.739.148	7.205.419		5.391.525	16.925.254

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni relative all'origine delle singole voci del Patrimonio Netto ed alla loro residua possibilità di utilizzazione, distribuibilità nonché eventuale avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono fornite nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000			-
Riserva legale	20.000	utili	A B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	11.412.752		A B C	11.412.752
Riserva avanzo di fusione	979		A B C	979
Varie altre riserve	(2)			-
Totale altre riserve	11.413.729			11.413.731
Totale	11.533.729			11.413.731
Quota non distribuibile				650.526
Residua quota distribuibile				10.763.205

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella voce sono iscritte le passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

Nello specifico, le passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, vengono iscritte nei fondi per rischi; le passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, vengono invece iscritte nei fondi per oneri. I fondi per rischi accolgono quindi passività

potenziali connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, mentre i fondi per oneri accolgono obbligazioni già assunte alla data di bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

L'iscrizione avviene nel rispetto del principio di competenza, quando le passività sono ritenute probabili ed è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, apportando adeguati aggiustamenti negli esercizi successivi alla luce delle nuove informazioni acquisite.

La stima tiene conto di tutte le informazioni e degli elementi di costo già noti e determinabili alla data di bilancio, anche se appresi in seguito e fino alla data di redazione del presente documento; nel processo di stima dei fondi per oneri, laddove sia possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso e della data di sopravvenienza e questa sia così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione, si può tenere conto del fattore temporale.

Le passività il cui accadimento è probabile ma l'ammontare non è stimabile in maniera attendibile ovvero quelle il cui accadimento è solamente possibile, sono di seguito descritte nella sezione delle passività potenziali.

Il fondo rischi e oneri accoglie l'importo prudenzialmente stanziato a fronte di passività potenziali connesse a cause in corso e penalità per inadempimenti contrattuali.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	201.286	201.286
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	59.200	59.200
Utilizzo nell'esercizio	44.000	44.000
Totale variazioni	15.200	15.200
Valore di fine esercizio	216.486	216.486

L'accantonamento dell'esercizio pari ad Euro/000 59 si riferisce ad una stima prudenziale relativa al valore delle penali che potranno essere applicate dal committente Publiacqua a seguito dei ritardi nella consegna di alcuni progetti.

Si segnala inoltre che, relativamente alla causa con la Cassa dei Geometri, che pretendeva il versamento dei contributi previdenziali da parte di un geometra dipendente di Ingegnerie Toscane, il 15 febbraio 2022 la Corte d'Appello di Firenze ha dichiarato che il ricorso di primo grado era non solo ammissibile ma anche fondato nel merito e ha perciò acclarato che il geometra dipendente di Ingegnerie Toscane non è tenuto a versare alcun contributo previdenziale alla Cassa Geometri. Si tratta di una sentenza molto importante perché afferma un principio estensibile agli altri dipendenti geometri di Ingegnerie Toscane e dunque risolve finalmente il problema della eventuale "doppia contribuzione": la Società potrà continuare nella prassi, finora seguita, di versare la contribuzione professionale esclusivamente alla gestione Inarcassa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.000.409
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	485.053
Utilizzo nell'esercizio	578.222
Totale variazioni	(93.169)
Valore di fine esercizio	907.240

L'utilizzo dell'esercizio si riferisce al pagamento del TFR per la cessazione di due rapporti di lavoro, alla corresponsione di acconti ed allo smobilizzo a favore di forme pensionistiche complementari.

Debiti

Tenuto conto della natura (prevalentemente commerciale) dei debiti e della loro scadenza in un arco temporale inferiore ai 12 mesi, si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato a termini di quanto previsto dall'OIC 19, § 82 in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423, co. 4 c.c.

Tutti i debiti sono esposti al valore nominale e rappresentano l'effettiva esposizione della Società; non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	21.665	3.045.104	3.066.769	3.066.769
Debiti verso fornitori	6.721.469	(1.511.473)	5.209.996	5.209.996
Debiti tributari	745.212	(507.200)	238.012	238.012
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.827.393	154.088	1.981.481	1.981.481
Altri debiti	1.352.569	144.587	1.497.156	1.497.156
Totale debiti	10.668.308	1.325.106	11.993.414	11.993.414

Debiti verso banche

I debiti verso gli Istituti di credito sono costituiti dal saldo di conti correnti ordinari e da anticipi salvo buon fine.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Banche c/c	2.524.568	0	2.524.568
Banche c/finanziamento	500.000	0	500.000
Altri debiti verso banche	42.201	21.665	20.536
Totale debiti verso banche	3.066.769	21.665	3.045.104

La variazione della voce è dovuta ad un maggior impiego degli affidamenti bancari ed all'utilizzo del finanziamento a breve con l'istituto Credem.

Debiti verso fornitori

Sono costituiti da:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Debiti vs fornitori	1.228.106	2.507.055	-1.278.949
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	3.994.500	4.223.654	-229.154
Crediti vs fornitori per note di credito da ricevere	-12.610	-9.240	-3.370
Totale debiti verso fornitori	5.209.996	6.721.469	-1.511.473

Le transazioni con i soci sono regolate a normali condizioni di mercato ed in linea con i criteri gestionali utilizzati per gli altri fornitori.

Debiti tributari

Sono costituiti da:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente	225.769	200.486	25.283
Debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo	12.243	23.095	-10.852

Debiti per saldo IRES e IRAP	0	521.631	-521.631
Totale debiti tributari	238.012	745.212	-507.200

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Sono costituiti da debiti verso gli enti sotto elencati:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Inpdap	63.096	69.060	-5.964
Inps previdenza lavoro dipendente	663.744	705.538	-41.794
Inail	75.829	81.672	-5.843
Fasi	0	2.330	-2.330
Debiti vs fondo pensione Pegaso	52.436	54.498	-2.062
Debiti vs fondo pensione Previandai	5.202	5.243	-41
Debiti verso Cassa di Previdenza Ingegneri	1.119.952	907.445	212.507
Fondo sanitario FASIE	1.178	1.318	-140
Debito vs altri	44	289	-245
Totale debiti verso ist. prev. e sicurezza sociale	1.981.481	1.827.393	154.088

Altri debiti

Sono costituiti da:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Debiti verso amministratori	4.167	4.167	0
Ratei retributivi	1.295.548	1.322.338	-26.790
Debiti v/Regione Toscana per contributi	162.235	6.554	155.681
Altri debiti	35.206	19.510	15.696
Totale debiti verso altri	1.497.156	1.352.569	144.587

La voce Debiti verso regione Toscana è costituita per Euro/000 112 da un conguaglio sui contributi relativi al Progetto Acqua 4.0 e per Euro/000 50 dai contributi relativi al progetto "Ricerca Covid 19-fognatura.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	347.043	(170.937)	176.106
Totale ratei e risconti passivi	347.043	(170.937)	176.106

I risconti passivi, pari a Euro/000 176, sono relativi ai contributi erogati dalla Regione Toscana in relazione al progetto ACQUA4.0; in applicazione di quanto stabilito dal Principio Contabile n. 16 i contributi percepiti a suo tempo, contabilizzati fra gli "Altri ricavi e proventi" nella voce A.5 del Conto Economico, sono stati rinviati per competenza agli esercizi successivi.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	31.12.2021		31.12.2020		Variazioni	
Committenti						
Soci:						
Progettazione, DL e Coord.	17.202.342	64,94%	18.708.867	63,09%	-1.506.525	-8,05%
Sicurezza						
Servizi vari	6.930.993	26,16%	7.848.886	26,47%	-917.893	-11,69%
Commessa per ricerca perdite	2.302.240	8,69%	3.071.197	10,36%	-768.957	-25,04%
Totale	26.435.575	99,79%	29.628.950	99,92%	-3.193.375	-10,78%
Altri committenti:						
Prestazioni varie	54.767	0,21%	24.068	0,08%	30.699	127,55%
Totale	54.767	0,21%	24.068	0,08%	30.699	127,55%
Totale delle prestazioni	26.490.342	100,00%	29.653.018	100,00%	-3.162.676	-10,67%

I ricavi delle vendite registrano una diminuzione rispetto al 2020 per effetto di minori servizi specialistici erogati e per minori attività di progettazione e direzione lavori commissionate dai clienti soci.

La voce "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico - di complessivi Euro/000 987 - risulta formata per Euro /000 400 dal riaddebito di costi per il personale distaccato presso altre società, per Euro/000 59 dalla quota di competenza dei contributi comunitari WETNET/Acqua 4.0, per Euro/000 164 da canoni di locazione maturati sulla parte dell'immobile di Via De Sanctis concessa in locazione a Publiacqua, per Euro/000 136 dall'imputazione a conto economico delle eccedenze dei fondi rischi e per Euro/000 69 dalla plusvalenza realizzata con la cessione degli automezzi di proprietà. Risultano ivi comprese altre componenti attive per complessivi Euro/000 160.

Costi della produzione

I "Costi per servizi" si compongono come segue:

	31.12.2021	31.12.2020	differenza
Studi e progettazione e altre consulenze tecniche	3.512.906	4.812.036	-1.299.130
Manutenzioni	92.711	72.806	19.905
Luce, acqua, gas	33.415	47.645	-14.230
Service gestione del personale	143.529	133.000	10.529
Consulenza personale, contabile e tributaria	36.915	36.259	656
Consulenza legale e notarile	61.171	27.676	33.495
Consulenza e assistenza informatica	576.846	687.477	-110.631

Oneri bancari	44.964	31.544	13.420
Pulizia locali e trasloco sedi	93.842	70.232	23.610
Assicurazioni	212.205	234.929	-22.724
Telefoniche	65.711	107.482	-41.771
Compensi amministratori, sindaci e soc. revisione	223.503	221.241	2.262
Compenso organismo di vigilanza	26.230	25.117	1.113
Postali	432	335	97
Spese di viaggio, vitto e alloggio	18.933	18.072	861
Servizi al personale dipendente	376.444	353.080	23.364
Servizi automezzi a noleggio	322.970	181.099	141.871
Servizi prestati personale distaccato	328.537	590.907	-262.370
Altri	9.196	98.655	-89.459
Totale	6.180.460	7.749.592	-1.569.132

La riduzione dei costi per servizi, imputabile prevalentemente alle consulenze esterne, è da mettere in relazione alla contrazione di alcune attività richieste dai soci.

I "costi per godimento beni di terzi" sono così composti:

	31.12.2021	31.12.2020	differenza
Canone di locazione sede	177.087	205.015	-27.928
Canoni leasing	328.140	319.246	8.894
Affitto ramo di azienda	29.500	40.000	-10.500
Noleggio automezzi	255.025	204.425	50.600
Licenze d'uso e noleggio per software applicativo	286.472	185.807	100.665
Altri	433	0	433
Totale	1.076.657	954.493	122.164

I "costi per il personale" ammontano complessivamente a Euro/000 10.791 e sono sostanzialmente invariati rispetto al 2020; si registra un lieve incremento del 4,33%.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	34.936
Altri	8.868
Totale	43.804

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il conto economico dell'esercizio 2021 e quello dell'esercizio precedente non contengono elementi estranei alle ordinarie dinamiche aziendali e quindi difficilmente ripetibili.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte anticipate maturate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Lo stanziamento di competenza dell'esercizio, pari a Euro/000 2.303, è costituito dalla previsione per IRES e IRAP correnti Euro/000 2.288, da stanziamenti (al netto dei rilasci) di imposte anticipate per Euro/000 3, da imposte di anni precedenti per Euro/000 18.

La riconciliazione tra il carico d'imposta teorico e quello effettivamente registrato nel Conto Economico è riportata nel seguente prospetto:

	31.12.2021			31.12.2020		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Utile (perdita) ante imposte	7.694.260	7.694.260		9.763.461	9.763.461	
Differenza nella base imponibile fra IRES e IRAP		10.893.900			618.687	
	7.694.260	18.588.160		9.763.461	10.382.148	
Aliquota di imposta applicabile	24,00%	4,82%		24,00%	4,82%	
Imposte teoriche	1.846.622	895.949	2.742.571	2.343.231	500.420	2.843.651
Effetto delle agevolazioni	-22.094	-494.549	-516.643	-16.789	-206.658	-223.447
Effetto fiscale delle differenze permanenti:						
- costi indeducibili	92.200	29.419	121.619	92.984	20.663	113.647
Altre differenze	-61.384	-930	-62.314	-52.634	-3.410	-56.044
Altre rettifiche	0	0	0	1.499	0	1.499
Imposte anni precedenti	13.761	3.741	17.502	0	-121.262	-121.262
Carico d'imposta registrato a conto economico	1.869.105	433.630	2.302.735	2.368.291	189.753	2.558.044
Aliquota effettiva	24,29%	2,33%		24,26%	1,83%	

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	82.365	10.434
Differenze temporanee nette	(82.365)	(10.434)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(80.115)	(9.702)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.250)	(732)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(82.365)	(10.434)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
Compensi amministratori non pagati	132.524	(5.823)	126.701
Fondo rischi	201.285	15.200	216.485

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel biennio 2020-2021 il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, risulta essere il seguente:

<i>Numero medio dipendenti</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>Differenza</i>
Dirigenti	2,00	2,00	0,00
Quadri	11,00	9,00	2,00
Impiegati	178,00	172,58	5,42
Operai	10,00	10,00	0,00
Totale	201,00	193,58	7,42

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero dei dipendenti, sempre ripartito per categoria, è il seguente:

<i>Numero dipendenti al</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>Differenza</i>
Dirigenti	2	2	0
Quadri	11	9	2
Impiegati	178	180	-2
Operai	10	10	0
Totale	201	201	0

Al fine di fornire una informativa completa in ordine ai costi sostenuti per il personale impiegato nell'attività, si evidenzia che nel corso del 2021 n. 5 dipendenti risultano mediamente distaccati presso società terze. L'importo del loro costo annuo viene compensato dal ribaltamento del costo medesimo operato nei confronti delle società distaccatarie che è stato ricompreso fra i ricavi nella voce A5 del Conto Economico per l'ammontare sopra precisato al paragrafo Valore della Produzione.

Si precisa inoltre che n. 4 lavoratori risultano mediamente distaccati presso Ingegnerie Toscane ed il loro costo è ricompreso nella voce B7 "Costi per servizi" del Conto Economico. Nel paragrafo 3 della Relazione sulla Gestione si fornisce una analisi complessiva della composizione e del turnover dell'organico impiegato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi complessivamente attribuiti ai membri del Consiglio di Amministrazione ammontano ad Euro/000 164.

Il compenso attribuito al Collegio Sindacale è pari a Euro/000 44.

I compensi di amministratori e sindaci sono ricompresi nella voce B7 del conto economico.

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società KPMG S.p.A. per la revisione legale dei conti annuali ammonta ad Euro/000 16 ed è ricompreso fra i costi e servizi nella voce B7 del conto economico.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni assunti dalla società in ordine alla corresponsione dei canoni inerenti al contratto di leasing immobiliare in essere sono stati precedentemente illustrati nel commentare le immobilizzazioni materiali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

<i>Committenti Soci</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Costi</i>
Publiacqua SpA	7.634.498	237.901	9.285.115	98.250
Acque SpA	16.043.457	160.161	16.732.376	420.265
Acquedotto del Fiora	501.378	5.300	309.788	0
Umbra Acque SpA	290.025	0	274.951	0
Uniacque SpA	0	0	0	0
Acea SpA	75.000	412.211	75.000	202.580
Geal SpA	156.362	0	286.911	0
Totale	24.700.720	815.573	26.964.141	721.095

Le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha perfezionato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale da cui derivino significativi rischi e /o benefici.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che intercorre fra la data di chiusura dell'esercizio e quella odierna non si segnalano fatti che possano influire sulle valutazioni effettuate dagli amministratori ai fini della redazione del presente bilancio di esercizio. Risulta però doveroso riferire in merito al contesto generale dovuto alla pandemia causata dal COVID-19 ed alle conseguenti misure restrittive.

La società sta monitorando costantemente l'evoluzione degli eventi e ad oggi non risultano elementi tali da comportare rettifiche sui saldi patrimoniali ed economici del presente bilancio.

Nel corso del 2022, in relazione alla conclusione dello stato d'emergenza come previsto dalle autorità competenti la società sta valutando i conseguenti aspetti organizzativi tali da garantire la massima efficienza e flessibilità della struttura produttiva e della propria forza lavoro.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e dei vantaggi economici ricevuti da pubbliche amministrazioni e soggetti ad esse assimilati nel corso del 2021 ammontano ad Euro/000 50 e sono stati corrisposti dalla Regione Toscana a titolo di contributo relativo al progetto "Monitoraggio e modellazione del SARS-CoV-2 nelle reti fognarie per la definizione di un sistema di allerta precoce della diffusione pandemica di Covid-19".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento al risultato dell'esercizio, pari a Euro 5.391.525, se ne propone la integrale distribuzione ai soci.

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

